

NOTIZIARIO DEL

5 SETTEMBRE 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

1 - LOMBARDIA. VACCINI, MARONI: CONFRONTO CON GOVERNO, DECIDEREMO

2 - LOMBARDIA. VACCINAZIONI, GALLERA A MINISTRI: IN 40 GIORNI RIAMMETTEREMO I BAMBINI ESCLUSI CHE VORRANNO METTERSI IN REGOLA

3 - LOMBARDIA. PRENOTAZIONE VACCINI, GALLERA: DA DOMANI NOSTRO CUP TRACcerà 'RISCONTRO POSITIVO ALLA TELEFONATA'

4 - LOMBARDIA. TRITTICO/ 1, MARONI: REGIONE INVESTE SU SPORT PER TUTTI

5 - LOMBARDIA. TRITTICO/2, ROSSI: PER IL TERRITORIO UNA VETRINA IMPRESCINDIBILE

6 - LOMBARDIA. RICERCA, DEL GOBBO: GIACOMO RIZZOLATTI SI AGGIUDICA PREMIO DA 1 MILIONE DI EURO

7 - LOMBARDIA. SICUREZZA, BORDONALI: A COCCAGLIO E COLOGNE (BS) NUOVI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

8 - LOMBARDIA. PROGETTI DI RICERCA AGRICOLI E FORESTALI, FAVA: REGIONE VICINO ALLE IMPRESE ANCHE CON UN QUESTIONARIO ONLINE

**9 - LOMBARDIA. GIOCHI, BECCALOSSÌ: GOVERNO VUOLE
CANCELLARE NOSTRA LEGGE GIOVEDÌ CI OPPORREMO**

**10 - LOMBARDIA. BIMBA MORTA DI MALARIA, GALLERA: IN NOSTRA
REGIONE NESSUNA EMERGENZA**

**11 - LOMBARDIA. NUOVO COMANDANTE MILANO, BORDONALI:
SCHIAFFO DI SALA AL MONDO DELLA POLIZIA LOCALE**

12 - LOMBARDIA. ROSSI: 1,6 MLN PER L'ASSOCIAZIONISMO DI BASE

**13 - LOMBARDIA. FAVA SU CONSIGLIO INFORMALE MINISTRI
AGRICOLI: MARTINA CHIEDE PIÙ EUROPA, POI NON CI VA**

1 - LOMBARDIA. VACCINI, MARONI: CONFRONTO CON GOVERNO, DECIDEREMO

(Lnews - Milano, 05 set) "La circolare del 1 di settembre recepisce molte osservazioni che abbiamo fatto al ministro Fedeli e al ministro Lorenzin con la nostra lettera del 31 agosto. Infatti, nella loro risposta dicono che le nostre preoccupazioni e le nostre richieste sono state accolte nella circolare dell'1 settembre, che risolve alcuni problemi. Ciò detto, non siamo completamente soddisfatti della risposta del Governo, per cui stiamo valutando le iniziative da prendere per raggiungere l'obiettivo di sostenere le famiglie, di non escludere nessuno". Lo ha ribadito il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, a margine della presentazione del Trittico Regione Lombardia, rispondendo alle domande dei giornalisti sulla questione vaccinazioni.

POSIZIONE UFFICIALE - "Decideremo, applicando la legge, perché non possiamo violare la norma - ha fatto sapere il Governatore -. C'è un'interlocuzione con Palazzo Chigi che si è sviluppata in questi giorni. Il Veneto ha deciso di prendere una sua iniziativa che stiamo valutando nel merito. So che, oggi, ci sarà un incontro, a Roma, tra il ministero e i funzionari veneti, vedremo come andrà. Oggi comunque ci sarà una nostra posizione ufficiale". (Lnews)

pab

2 - LOMBARDIA. VACCINAZIONI, GALLERA A MINISTRI: IN 40 GIORNI RIAMMETTEREMO I BAMBINI ESCLUSI CHE VORRANNO METTERSI IN REGOLA

SODDISFATTI PER ACCOGLIMENTO NOSTRE RICHIESTE, MA RESTA UN VUOTO

(Lnews - Milano, 05 set) "Avremmo voluto dare 40 giorni di tempo affinché nessun bambino restasse fuori da scuola e si desse la possibilità ai genitori con più dubbi o resistenze di poter accedere a un percorso di recupero dell'inadempimento, li daremo ugualmente per garantire il vero obiettivo della legge sui vaccini che è raggiungere la massima copertura vaccinale". Lo dice l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera che, in una nota che invierà nel pomeriggio ai ministri alla Salute Beatrice Lorenzin e all'Istruzione Valeria Fedeli, annuncia la firma di un decreto che consentirà ai bambini che il 10

settembre verranno allontanati da Nidi e Scuola dell'infanzia per la mancata presentazione della documentazione, di poter accedere a un 'Percorso formale di recupero dell'inadempimento' che, nel breve periodo di 40 giorni, consentirà loro di mettersi in regola e riprendere la frequenza.

REGIONE DA SEMPRE IMPEGNATA A CONVINCERE FAMIGLIE - "Regione Lombardia - ha detto l'assessore - dal principio crede e si è impegnata per convincere le famiglie che vaccinarsi sia l'unica scelta responsabile per i propri figli e per la comunità, tanto che nell'aprile scorso, grazie alla comunicazione ai pediatri dell'elenco dei bambini non vaccinati, è stato recuperato il 10 per cento di questi. Per questo motivo, e per colmare alcune lacune e rigidità del percorso transitorio della legge sui vaccini, presenti nella Circolare ministeriale del 16 agosto, avevamo proposto al ministro Lorenzin un'interpretazione della norma, costituzionalmente orientata ai principi ragionevolezza, che equiparava la semplice prenotazione della vaccinazione con la conclusione del percorso di recupero dell'inadempimento, dando così la possibilità a nessun bambino di venire escluso da scuola neppure per pochi giorni".

NUOVA CIRCOLARE DEL MINISTERO PER ACCOGLIERE NOSTRE RISCHIESTE -

"Con soddisfazione - ha aggiunto - abbiamo constatato che le nostre osservazioni hanno spinto i due Ministeri, della Salute e dell'Istruzione, a emettere una nuova Circolare, quella del 2 settembre, che ha introdotto metodi semplificati per le famiglie, come la prenotazione via mail e telefonica delle vaccinazioni e la presentazione dell'autocertificazione".

VOGLIAMO EVITARE CONFUSIONE ALLE FAMIGLIE - "Verificato, però, che la nostra offerta interpretativa - ha proseguito - non ha trovato, purtroppo, il pieno accoglimento e che il provvedimento da noi definito non è estensibile alle scuole dell'infanzia (che devono uniformarsi alle indicazioni statali), per evitare confusione alle famiglie, abbiamo ritenuto di mantenere un'omogeneità del percorso attuando anche per i Nidi le indicazioni previste per la Scuola dell'infanzia, evitando, quindi, disparità di trattamento".

40 GIORNI PER CONVINCERE LE FAMIGLIE INADEMPIENTI - "Ritenendo, comunque - ha concluso Gallera -, che nelle indicazioni ministeriali permanga un vuoto riguardo alla possibilità di recuperare nel minor tempo possibile gli inadempienti e convincere le famiglie più restie a vaccinare i propri bambini, Regione Lombardia ha deciso di mantenere attivo il 'Percorso di recupero dell'adempimento'. Un

percorso che formalizzeremo per decreto, nei prossimi giorni, che consentirà, ai genitori che non avendo presentato la documentazione, l'11 settembre vedranno i loro bambini allontanati dalle scuole, di partecipare ad un'azione di recupero. Un'azione da espletarsi in un massimo di 40 giorni che, attraverso colloqui approfonditi con i nostri esperti, dia loro la possibilità di mettersi in regola e, ai propri figli, di essere immediatamente riammessi alla frequenza scolastica". (Lnews)

sal

3 - LOMBARDIA. PRENOTAZIONE VACCINI, GALLERA: DA DOMANI NOSTRO CUP TRACcerà 'RISCONTRO POSITIVO ALLA TELEFONATA'

(Lnews - Milano, 05 set) "Da domani il numero del Centro unico di prenotazione di Regione Lombardia 800.638.638, da rete fissa e 02.999.599, da rete mobile, sarà abilitato per tracciare e trasmettere alle Ats di riferimento le chiamate effettuate dai genitori per richiedere le vaccinazioni". Lo ha affermato l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera annunciando l'attivazione, a partire da domani, mercoledì 6 settembre, del servizio di registrazione delle telefonate di prenotazione delle vaccinazioni, in virtù della possibilità di autocertificazione del 'riscontro positivo della telefonata'.

"Con l'emanazione della Circolare dell'1 settembre - ha spiegato l'assessore - il Ministero, grazie alle sollecitazioni di Regione Lombardia, ha introdotto alcune semplificazioni delle procedure per l'iscrizione dei bambini a scuola, contemplando anche il 'riscontro positivo della telefonata' effettuata ai Cup per prenotare la vaccinazione. Per questo motivo abbiamo formato gli operatori del nostro call center che da domani registreranno nome, cognome e codice fiscale del minore che si intende vaccinare. Le informazioni raccolte saranno successivamente trasferite alle Ats di riferimento". (Lnews)

sal

4 - LOMBARDIA. TRITICO/ 1, MARONI: REGIONE INVESTE SU SPORT PER TUTTI

(Lnews - Milano, 05 set) Lo sport come 'attrattore' di turismo, come veicolo di 'educazione' per i giovani e come occasione per un tempo

libero sano e divertente. Questa la 'visione' della Regione Lombardia, illustrata dal presidente Roberto Maroni in occasione della presentazione del 'Trittico Regione Lombardia' - la grande manifestazione sportiva articolata su tre corse ciclistiche: la coppa Agostoni (il 13 settembre a Legnano), la coppa Bernocchi (il 14 settembre a Lissone) e la Tre Valli Varesine (il 3 ottobre a Varese) - che si è tenuta questa mattina al 39° piano di Palazzo Lombardia.

SOSTEGNO CONCRETO - Il governatore, ha ricordato il forte impegno profuso dal suo Governo regionale per la realizzazione di grandi eventi sportivi internazionali, come appunto è il Trittico. "Grazie al nostro impegno - ha sottolineato - siamo riusciti a salvare il Gran Premio di Monza, così come abbiamo contribuito in maniera importante alla realizzazione della terza edizione degli Open di Golf. Sostenere questi eventi, è un investimento sul territorio, perché queste manifestazioni sono un forte attrattore di turismo e una vetrina per le nostre eccellenze in tutto il mondo".

ESEMPIO PER I GIOVANI - Lo sport, ha però voluto evidenziare Maroni, "è anche portatore di valori. Insegna ai giovani quanto sia importante una sana competizione, il cercare la vittoria con lealtà e senza trucchi. Per questo - ha detto - abbiamo lavorato tanto, con il Coni e con le Scuole - per portare l'educazione allo sport più vicina ai nostri ragazzi, realizzando strutture e facendo formazione nei luoghi frequentati dai giovani".

TEMPO LIBERO - Noi vogliamo che la pratica sportiva, ha proseguito il presidente lombardo, "sia diffusa sul territorio e fruibile per tutti, anche come occasione per il tempo libero. E per questo - ha continuato - abbiamo destinato risorse significative a molti progetti che vanno in questa direzione".

Fra questi, ha ricordato "i numerosi investimenti sulle piste ciclabili. Non ultimi, i 10 milioni di euro destinati a progetti di questo tipo sul lago d'Iseo". (Lnews)

pab

5 - LOMBARDIA. TRITTIKO/2, ROSSI: PER IL TERRITORIO UNA VETRINA IMPRESCINDIBILE

ASSESSORE: TRE GRANDI CORSE CHE PROMUOVONO LE NOSTRE BELLEZZE

(Lnews - Milano, 05 set) "Saranno tre settimane di grande ciclismo, anche quest'anno il Trittico di Regione Lombardia rappresenta un evento internazionale che noi sosteniamo concretamente. Per il nostro territorio è una vetrina imprescindibile nonché uno strumento per la diffusione della cultura sportiva". L'ha detto Antonio Rossi, assessore regionale allo Sport e alle Politiche per i giovani, alla presentazione del Trittico Regione Lombardia, articolato in tre corse ciclistiche: la 71esima 'Coppa Agostoni' (il 13 settembre a Legnano), la 99esima 'Coppa Bernocchi' (il 14 settembre a Lissone) e la 97esima 'Tre Valli Varesine' (il 3 ottobre a Varese).

Alla presentazione è intervenuto il presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni. Presenti i consiglieri regionali Toia e Fossati, i sindaci delle città di partenza e arrivo delle tre classiche, i presidenti delle società sportive organizzatrici, rappresentanti degli sponsor e il campione del mondo di Goodwood (Gran Bretagna), proprio il 5 settembre 1982, Giuseppe Saronni.

REGIONE VICINA ALLO SPORT E ALLE SUE STRUTTURE - "Regione Lombardia sostiene lo sport e anche il ciclismo - ha ricordato l'assessore Rossi - con bandi per i Grandi eventi, le attività delle Associazioni sportive dilettantistiche, l'attività motoria a scuola e con investimenti importanti come la 'Dote Sport' o quelli per le piste ciclabili". "Io stesso - ha proseguito - sono venuto, mercoledì, in mountain bike a Milano percorrendo le ciclabili, un settore su cui, come Regione, stiamo investendo molto".

FONDI PER LO SPORT IN ANNI DEL TURISMO E DELLA CULTURA - "La Lombardia e il mio Assessorato - ha sottolineato l'assessore - sono impegnate nello sport e investono fondi negli enti, grazie al sostegno del presidente Maroni che mi ha garantito fondi aggiuntivi durante l'Anno del Turismo, perché lo sport è anche promozione dei territori lombardi sul versante turistico e lo sta facendo anche quest'anno nell'Anno della Cultura lombarda, perché anche lo sport e la cultura sono strettamente connessi".

SOSTEGNO DI 75.000 EURO - "Tra pochi giorni, quindi, inizierà un periodo di grandi competizioni con le tre corse del Trittico che quest'anno rappresentano anche una sorta di anteprima del mondiale su strada che si terrà dal 16 settembre in Norvegia, a Bergen. Tutti coloro che amano il ciclismo - ha affermato l'assessore Rossi - avranno gli occhi puntati sul nostro territorio, eventi di questa importanza sono una vetrina fondamentale per la nostra regione". "Per questo - ha aggiunto - , a metà luglio abbiamo stanziato 75.000 euro a favore della società ciclistica 'Alfredo Binda' che, da anni, è attiva nel ciclismo sia

professionistico sia amatoriale e che, insieme all'Unione Sportiva Legnanese e alla Sport Club Mobili Lissone, organizza le tre gare".

LOMBARDIA TERRA DI CICLISMO - "Queste manifestazioni, oltre a dare una visibilità positiva al nostro territorio intercettando fette importanti di turismo internazionale - ha concluso l'assessore Rossi -, sono veicoli importanti per la diffusione di una cultura sportiva che sia in grado di trasmettere valori importanti. Il Trittico - ha aggiunto - è uno dei pilastri fondamentali dell'offerta ciclistica lombarda, le tre competizioni che lo compongono rappresentano un pezzo di storia in grado di sottolineare quel legame esistente da sempre tra la Lombardia, lo sport a due ruote e i suoi campioni". "Lo dimostrano - ha chiosato - i grandi fuoriclasse del ciclismo nati qui, importanti aziende che si sono sviluppate sul nostro territorio, come la Bianchi, l'Atala, la Legnano, e la grande passione dei nostri tifosi. Il ciclismo è di casa in Lombardia e la Regione è al fianco di chi organizza questi grandi eventi". (Lnews)

gus

6 - LOMBARDIA. RICERCA, DEL GOBBO: GIACOMO RIZZOLATTI SI AGGIUDICA PREMIO DA 1 MILIONE DI EURO

1ª EDIZIONE DI 'LOMBARDIA È RICERCA', PREMIAZIONE 8/11 ALLA SCALA OLTRE 20 LE CANDIDATURE DI ALTISSIMO RILIEVO INTERNAZIONALE "SIAMO LA REGIONE TRAINO PER IL PAESE ANCHE IN QUESTO SETTORE"

(Lnews - Milano, 05 set) È Giacomo Rizzolatti (nato il 28 aprile 1937) direttore del dipartimento di neuroscienze dell'Università di Parma, il vincitore del premio 'Lombardia è Ricerca'. Lo ha annunciato l'assessore regionale all'Università, Ricerca ed Open innovation, Luca Del Gobbo, al termine della riunione odierna della giuria presieduta dal professor Alberto Mantovani.

Il premio, istituito nell'ambito della Legge lombarda 29/2016, prima norma regionale a livello italiano specificatamente dedicata a ricerca e innovazione, verrà consegnato il prossimo 8 novembre alla Scala di Milano durante la 'Giornata della Ricerca' intitolata alla figura di Umberto Veronesi, di cui proprio in quella data ricorre il primo anniversario della scomparsa.

È possibile prenotare un posto sul sito

<http://www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/premio-internazionale-lombardia-e-ricerca>.

OLTRE 20 CANDIDATURE DI ALTISSIMO LIVELLO INTERNAZIONALE - "Si tratta di un riconoscimento del valore di 1 milione di euro – ha spiegato Del Gobbo - che premia l'attività di ricerca e innovazione nell'ambito delle "Scienze della vita. In questo modo abbiamo voluto concretizzare ed evidenziare la nostra attenzione al tema. Sono arrivate una ventina di candidature, tutte molto qualificate e prestigiose, di altissimo livello internazionale. Il 30 per cento del premio andrà direttamente al vincitore, mentre il rimanente 70 dovrà essere investito per compiere progetti di ricerca in Lombardia.

GRANDE LAVORO DELLA GIURIA - L'assessore ha voluto lodare la giuria (vedi sotto) - presieduta dal professor Alberto Mantovani - che, gratuitamente, si è messa a disposizione e ha lavorato anche ad agosto per selezionare il progetto vincitore.

LOMBARDIA CAPITALE EUROPEA DELLA RICERCA E INNOVAZIONE - "Questo premio - ha aggiunto Del Gobbo - rappresenta un altro elemento forte che contraddistingue le politiche della Regione Lombardia in questo settore. Con il referendum del prossimo 22 ottobre contiamo di poter ottenere maggior autonomia anche in questo campo così da poter diventare a tutti gli effetti il traino per il Paese, proponendo il nostro come modello. Siamo infatti convinti di avere tutte le carte in regola per diventare la capitale europea della ricerca e innovazione".

L'assessore ha anche ricordato che l'obiettivo è quello di poter arrivare, entro la fine della legislatura, ad investire il 3 per cento del Pil (pari a 9 miliardi di euro) del 'sistema Lombardia' in ricerca e innovazione proprio come riconoscimento del valore di questo settore.

IL PREMIO - È stato proprio il presidente della giuria, professor Alberto Mantovani, ad illustrare il progetto vincitore.

"Il premio viene assegnato per la scoperta dei neuroni a specchio - ha detto - e della funzione a specchio del nostro sistema nervoso centrale. Questi meccanismi sono il substrato neurologico per il nostro riconoscerci nelle persone, negli atteggiamenti e nei movimenti di chi ci sta davanti. La funzione a specchio costituisce la base neurologica dell'empatia e della capacità di comunicare a livello profondo fra esseri umani. La scoperta dei neuroni a specchio ha contribuito profondamente alla comprensione del funzionamento del nostro sistema nervoso centrale e ha avuto un impatto trasversale che va dalla psicologia alla neurologia, alla robotica, alla comprensione del nostro comportamento sociale come essere umani. La scoperta di questi circuiti neurologici ha aperto e aprirà sempre di più la strada alla

cura delle patologie del comportamento come le malattia dello spettro autistico.

Ci si attende pertanto da questa scoperta lo sviluppo di ulteriori approcci innovativi a gravi problemi di benessere e salute dell'uomo".

LA GIURIA - La Giuria è composta dai migliori 14 scienziati italiani (con priorità per quelli appartenenti ad enti di ricerca lombardi o, in assenza, italiani) nelle discipline che afferiscono alle Scienze della vita (2 per ogni area: scienze biomediche, chimica, scienze cliniche, computer science, nanoscienze e materiali, scienze naturali e ambientali, neuroscienze e psicologia) individuati sulla base della lista ufficiale 'Top Italian Scientists' della VIA-Academy (www.topitalianscientists.org):

1. Alberto Mantovani (Humanitas), Presidente
2. Peter J Schwartz (Auxologico),
3. Maurizio Prato (Trieste),
4. Gianfranco Pacchioni (Bicocca),
5. Giuseppe Remuzzi (Mario Negri),
6. Carlo La Vecchia (Statale),
7. Federico Calzolari (Normale),
8. Maurizio Lenzerini (Roma),
9. Roberto Cingolani (IIT),
10. Giorgio Sberveglieri (Brescia),
11. Filippo Giorgi (ICTP Trieste),
12. Giorgio Bernardi (Roma Tre),
13. Paolo Maria Rossini (Cattolica),
14. Daniela Perani (San Raffaele).

Ha accompagnato i lavori, quale rappresentante del Comitato Scientifico della Fondazione per la Ricerca Biomedica e della Fondazione Veronesi, il professor Pier Giuseppe Pelicci dello IEO. (Lnews)

dvd

7 - LOMBARDIA. SICUREZZA, BORDONALI: A COCCAGLIO E COLOGNE (BS) NUOVI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

"GIÀ ASSEGNATI 20 MILIONI. A OTTOBRE UN ALTRO BANDO DA 1,2"

(Lnews - Coccaglio/Bs) "Regione Lombardia ha assegnato ai Comuni lombardi oltre 20 milioni di euro in tre anni. Per la seconda volta sono a

Coccaglio a presentare i risultati concreti di questi finanziamenti: l'anno scorso avevamo concesso all'Unione di Coccaglio e Cologne 65.000 euro per dotazioni alla polizia locale, quest'anno altri 30.000 euro per un nuovo impianto di videosorveglianza già attivo". Lo ha detto l'assessore alla Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione della Regione Lombardia Simona Bordonali, intervenendo all'inaugurazione del nuovo sistema di videosorveglianza dei comuni di Coccaglio e Cologne (Brescia) insieme ai sindaci Franco Claretti e Carlo Chiari e all'assessore comunale Wolmer Bono.

SÌ AL REFERENDUM CI CONSENTIRÀ DI AVERE PIÙ FONDI PER LA SICUREZZA - "Utilizzando risorse regionali, ma anche risorse proprie, questi Comuni hanno saputo individuare strumenti e mezzi per incrementare la sicurezza del proprio territorio. La Regione - ha aggiunto Bordonali - non è riuscita a finanziare tutti i progetti ricevuti, ma dopo il referendum sull'autonomia del 22 ottobre potremo avere maggiori risorse da destinare anche a questo settore. Fondamentale per la sicurezza del territorio è la collaborazione instaurata con le Forze dell'ordine e per questo assegniamo un punteggio più alto ai progetti che prevedono il collegamento della videosorveglianza con la centrale dei carabinieri".

UN NUOVO BANDO DA 1,2 MILIONI - L'assessore ha infine ricordato che nelle prossime settimane sarà aperto un ulteriore bando con cui Regione Lombardia mette a disposizione dei comuni "725.000 euro per finanziare al 100 per cento progetti di sicurezza e altri 500.000 ai gruppi di Protezione civile per l'acquisto di nuove dotazioni". (Lnews)

dvd

8 - LOMBARDIA. PROGETTI DI RICERCA AGRICOLI E FORESTALI, FAVA: REGIONE VICINO ALLE IMPRESE ANCHE CON UN QUESTIONARIO ONLINE

(Lnews - Milano, 05 set) "Regione Lombardia è al fianco del tessuto imprenditoriale agricolo del territorio ed è per questo che la Direzione Generale dell'Agricoltura ha deciso di avviare una consultazione preliminare alla predisposizione di un bando per il sostegno di progetti di ricerca in campo agricolo e forestale per l'anno 2017". Lo ha annunciato l'assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia, Gianni Fava, precisando che il bando completerà il quadro di sostegno dell'innovazione, con gli strumenti finanziari messi a disposizione dal

Programma di Sviluppo rurale (le operazioni 1.2.01, 16.1 e 16.2) e in coerenza con i documenti programmatori di riferimento, in particolare il Programma di ricerca in campo agricolo e forestale.

Il sostegno sarà indirizzato, in prevalenza, a progetti di 'ricerca fondamentale' e 'ricerca industriale'.

La modalità di compilazione del questionario sarà online.

L'indirizzo è

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Imprese/Imprese-agricole/ricerca-e-statistiche-in-agricoltura/bando-progetti-ricerca-agricola-e-forestale-consultazione/bando-progetti-ricerca-agricola-e-forestale-consultazione> e ci sarà tempo fino al 14 settembre 2017.

Il questionario dovrà essere inviato all'indirizzo: obiettiviricerca_agricolo-forestale@regione.lombardia.it. (Lnews)

gus

9 - LOMBARDIA. GIOCHI, BECCALOSSÌ: GOVERNO VUOLE CANCELLARE NOSTRA LEGGE GIOVEDÌ CI OPPORREMO

(Lnews - Milano, 05 set) Per il Governo, come dichiara anche in queste ore il sottosegretario Baretta, l'obiettivo è evitare di creare nuove Las Vegas di periferia. Per noi di Regione Lombardia, invece, è arginare in maniera concreta il dilagare della ludopatia, vera piaga sociale del terzo millennio. Per questo, saremo coerenti fino in fondo, nel rispetto dei cittadini e di tutti i partiti e dei sindaci del nostro territorio che hanno voluto e difeso la legge che abbiamo approvato. Regione Lombardia, quindi, non cambierà la sua posizione in merito alla proposta del Governo sulla riforma del settore giochi. Una soluzione che continuiamo a ritenere penalizzante per chi, come noi, da anni ha posto in essere azioni in grado di combattere il fenomeno". Lo dichiara, in vista della Conferenza Stato-Regioni in programma giovedì a Roma proprio sul tema del 'riordino' del settore giochi, l'assessore regionale al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana Viviana Beccalossi.

NOI CI OPPORREMO - "Giovedì - prosegue Viviana Beccalossi – a Roma si discuteranno per l'ennesima volta le proposte di riforma. Proposte che, a oggi, non mi risultano cambiate rispetto all'ultima riunione. Non vedo perché, quindi, la Lombardia dovrebbe rivedere la sua posizione.

Se qualche altra Regione o sindaco, anche della Lombardia, ha deciso di scendere a compromessi non sarà questo il nostro atteggiamento. In pratica, il Governo, modificando radicalmente le distanze delle 'macchinette mangiasoldi' dai luoghi sensibili, che a loro volta verrebbero drasticamente diminuiti, fa finta di contrastare il dilagare della ludopatia, tagliando soprattutto le macchinette meno redditizie".

NOSTRO GRANDE LAVORO - "Anche oggi qui a Brescia – continua Viviana Beccalossi, a margine di un incontro pubblico per la presentazione di un progetto che ha ricevuto i finanziamenti del Bando contro l'azzardo di Regione Lombardia - abbiamo la prova del grande lavoro che gli amministratori locali e la società civile sono riusciti a porre in essere grazie al nostro supporto, con 91 nuovi progetti sostenuti da 2 milioni di euro di fondi regionali che hanno permesso la creazione di una rete di partecipanti che coinvolge 899 Comuni, 124 istituti scolastici e 304 partner pubblici e privati da tutta la Lombardia".

'TANA LIBERA TUTTI' - Il progetto cui fa riferimento l'assessore Beccalossi si chiama 'Tana libera tutti' e coinvolge sei Comuni della provincia di Brescia: Ospitaletto (capofila), Castegnato, Passirano, Paderno Franciacorta, Calvisano, Isorella, oltre a due istituti scolastici e diverse realtà del mondo no profit. La provincia di Brescia ha risposto al Bando con 14 Progetti presentati e approvati per 270.000 euro di finanziamento regionale, con 131 Comuni coinvolti con 125 partner pubblici e privati: scuole, parrocchie, Ats e Asst, associazioni di volontariato, associazioni sportive, centri anziani.

ANDREMO AVANTI - "Questi numeri - conclude Viviana Beccalossi -, ma soprattutto la qualità dei progetti proposti ci spingono ad andare avanti, fermi sulle nostre posizioni. Mi auguro che i tanti sindaci che in questi anni hanno lavorato con noi, per una volta mettano da parte gli ordini di scuderia dei partiti e dimostrino, anche loro, di essere coerenti fino in fondo". (Lnews)

gus

10 - LOMBARDIA. BIMBA MORTA DI MALARIA, GALLERA: IN NOSTRA REGIONE NESSUNA EMERGENZA

L'ASSESSORE: MALATTIA NON CONTAGIOSA, PROFILASSI NON NECESSARIA

(Lnews - Milano, 05 set) "Sono molto addolorato per la morte della bambina di 4 anni ricoverata agli Spedali Civili di Brescia in condizioni gravissime, arrivata già in gravi condizioni dall'ospedale Santa Chiara di Trento e deceduta ieri per malaria cerebrale. Sono vicino al dolore della famiglia.

Accanto a questo mi preme sottolineare e rassicurare i cittadini lombardi sul fatto che non sussiste alcuna emergenza malaria nella nostra regione". Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera in merito al caso di malaria che ha colpito la bimba di 4 anni deceduta presso gli Spedali Civili di Brescia dove è presente un reparto che si occupa di malattie Infettive e Tropicali.

NESSUNA PROFILASSI - "Nel momento in cui la piccola è arrivata presso il reparto di malattie Infettive e Tropicali degli Spedali Civili - ha spiegato Gallera - nel pieno rispetto della normativa, è stata inviata notifica di malattia infettiva all'Ats. Si evidenzia, inoltre, che non occorre procedere ad alcuna azione di profilassi in quanto la malattia non è contagiosa".

NUMERO CASI REGISTRATI - "Non vi è alcuna emergenza o pericolo del diffondersi di questa malattia nella nostra regione - ha ribadito l'assessore. Il numero dei casi di malaria registrati in Lombardia nel 2017, 127 a oggi, sono assolutamente in linea con quelli degli ultimi anni (258 nel 2016, 297 nel 2015, 298 nel 2014), e riguarda - ha concluso - esclusivamente viaggiatori che hanno contratto l'infezione in Paesi tropicali". (Lnews)

sal

11 - LOMBARDIA. NUOVO COMANDANTE MILANO, BORDONALI: SCHIAFFO DI SALA AL MONDO DELLA POLIZIA LOCALE

(Lnews - Milano, 05 set) "La nomina di Marco Ciacci a Comandante della Polizia Locale di Milano è uno schiaffo del sindaco Sala a tutto il mondo della Polizia Locale". L'assessore regionale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali, commenta così l'insediamento del nuovo capo dei 'ghisa' milanesi.

"Sia ben chiaro - ha precisato Bordonali - Marco Ciacci è un dirigente della Polizia di Stato, di grandissime capacità e professionalità e, benché giovane, ha già una brillante carriera alle spalle. Ma il punto è proprio questo. Marco Ciacci è un poliziotto, non un uomo della Polizia locale".

REGIONE LOMBARDIA DA SEMPRE AL LAVORO PER DARE DIGNITÀ A CORPO POLIZIE LOCALI - Bordonali ha fatto notare che da anni la Regione Lombardia, e moltissime Amministrazioni comunali, si impegnano con grande sinergia per dare al Corpo della Polizia Locale "quella dignità che ingiustamente non sempre viene riconosciuta, rispetto agli altri corpi o all'Arma dei Carabinieri".

LEGGE REGIONALE ISTITUISCE ALBO COMANDANTI - E' stata anche approvata una Legge regionale (la 6 del 2015) che istituisce l'elenco dei comandanti e dei responsabili di Polizia Locale, con evidenziato il percorso formativo e professionale individuale, per "l'individuazione di soggetti in possesso delle professionalità utili allo svolgimento delle attività di comando presso i servizi di Polizia Locale della Lombardia."

QUESTA NOMINA CI FA TORNARE INDIETRO DI TANTI ANNI - "Il non aver scelto un ghisa al comando della Polizia Locale di Milano - ha continuato l'assessore - e in generale aver scelto un poliziotto, per altro eccellente e a cui vanno i miei migliori auguri per il nuovo e prestigioso incarico, vuol dire tornare indietro di tanti anni, quando i comandanti delle Polizie Locali dei capoluoghi erano spesso generali in pensione che poco avevano a che fare col mondo delle Polizie Locali. Persone stimabilissime, ma estranee alle Polizie Locali".

SALA NON HA FIDUCIA NEGLI UOMINI DELLA POLIZIA LOCALE – Per Bordonali, dunque, Se la Giunta di Milano non ha ritenuto nessuno dei 8500 fra agenti e ufficiali di Polizia Locale della Lombardia, e in generale nessun comandante di Polizia Locale in servizio in Italia, "idoneo (naturalmente giudicato da un bando pubblico) vuol dire che il Sindaco Sala non ripone fiducia negli uomini e nelle donne della Polizia Locale, non solo di Milano".

"Vuol dire - ha continuato - che tanto lavoro che negli anni è stato fatto non è stato raccolto da chi oggi governa il capoluogo lombardo. Anche l'ex comandante della Polizia Locale di Milano, Antonio Barbato, ricevette proprio da bandi rivolti alle Amministrazioni Pubbliche con particolare riguardo all'esperienza già maturata in Polizia locale, l'incarico di dirigente esterno di Comandante, che ne riconosceva e ne premiava i trent'anni in divisa.

"Come Regione - ha concluso Bordonali - ci impegneremo ancora di più perché venga riconosciuta ai nostri ghisa quella professionalità e quella dignità che, negli anni, tutti insieme abbiamo saputo costruire".
(Lnews)

dvd

12 - LOMBARDIA. ROSSI: 1,6 MLN PER L'ASSOCIAZIONISMO DI BASE

APRE OGGI IL BANDO A FAVORE DEL SISTEMA SPORTIVO REGIONALE

(Lnews - Milano, 05 set) "Il nostro impegno era quello di sostenere concretamente l'attività ordinaria e continuativa svolta dal sistema sportivo lombardo che porta avanti il compito di diffondere lo sport per tutti, favorendo l'inclusione e la coesione sociale, oltre che la crescita della persona anche con riferimento agli stili di vita sani. Con questo bando e con lo stanziamento di 1,6 milioni di euro rispettiamo una promessa".

Così l'assessore regionale allo Sport e Politiche per i giovani Antonio Rossi commenta l'apertura del bando per concessione di contributi a sostegno dei comitati/delegazioni regionali e delle Asd/Ssd affiliate alle federazioni sportive nazionali (Fsn), alle discipline sportive associate (Dsa), agli Enti di promozione sportiva (Eps), alle federazioni sportive paralimpiche (Fsp), alle discipline sportive paralimpiche (Dsp), alle federazioni nazionali sportive paralimpiche (Fsnp) e alle discipline sportive associate paralimpiche (Dsap) - Anno 2017.

GIÀ FINANZIATI 793 SOGGETTI CON 4,5 MILIONI - "Da oggi fino a martedì tre ottobre sarà possibile presentare domanda per accedere al contributo. Dal 2014 al 2016 - ha ricordato l'assessore Rossi -, Regione Lombardia ha finanziato 793 soggetti sportivi con un impegno di 4,5 milioni di euro". "Un impegno che non conosce soste - ha proseguito - e che portiamo avanti con questa delibera che stanZIA, suddivisi in due linee, 1,6 milioni di euro per il corrente anno 2017".

DUE LINEE DI INTERVENTO - "Sono previste due linee di intervento - ha spiegato l'assessore - e, precisamente, la Linea 1 per Comitati e Delegazioni regionali, la Linea 2, invece, riservata ad Associazioni/Società sportive dilettantistiche".

COMUNI MONTANI E EPS - "Rispetto al bando attivato nel 2016-2017 - ha aggiunto -, le novità riguardano l'introduzione della possibilità, da parte degli Enti di promozione sportiva, di presentare richieste anche per la Linea 1 e l'introduzione di una premialità del 20 per cento sul punteggio complessivo ottenuto a favore delle Asd/Ssd aventi sede legale od operativa nei Comuni montani con svantaggio e con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti".

LA DOTAZIONE FINANZIARIA - La dotazione finanziaria per il 2017 è pari a 1,6 milioni di euro di cui 350.000 euro per la Linea 1 con 200.000 per le Fsn, 100.000 per Dsa/Eps e 50.000 per il mondo paralimpico del Cip. Per la Linea 2, denominata 'Asd/Ssd lombarde', il budget è di 1.250.000 euro di cui 900.000 per le Fsn, 250.000 per Dsa/Eps e 100.000 per il Cip.

FUNZIONE SOCIALE DELLE ASSOCIAZIONI - "Con questa delibera – ha concluso l'assessore Rossi – sosteniamo l'attività ordinaria delle tante associazioni sportive che arricchiscono il nostro territorio, che svolgono un'importantissima funzione sociale e che promuovono lo sport tra i lombardi". (Lnews)

gus

13 - LOMBARDIA. FAVA SU CONSIGLIO INFORMALE MINISTRI AGRICOLI: MARTINA CHIEDE PIÙ EUROPA, POI NON CI VA

ASSESSORE:VERTICE UE TALLIN (ESTONIA) DISCUTERÀ VICENDA FIPRONIL "SCANDALO UOVA EMERGENZA CHE RIGUARDA ALLEVATORI E CONSUMATORI"

(Lnews - Milano, 05 set) "Dal 3 settembre i ministri dell'Agricoltura dell'Unione europea sono a Tallinn, in Estonia, per il Consiglio informale che discuterà, fra gli altri temi, della gestione dei rischi nell'ambito della Politica agricola comune e, presumo, anche dello scandalo delle uova al Fipronil, un'emergenza che non riguarda solo gli allevatori, ma anche i consumatori. Invece il ministro a corrente alternata Maurizio Martina dov'è? Ieri sera era a Torino, alla festa del suo partito, come lui stesso twitta con assoluto orgoglio. Fossi negli agricoltori, non sarei molto contento".

Lo dice l'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, che si dichiara "più preoccupato che sorpreso: non è la prima volta, anzi, che il ministro Martina snobba quell'Europa di cui lui e il suo partito, quotidianamente su tutti i mezzi di comunicazione occupati manu militari, sostengono la centralità assoluta".

Anche oggi, secondo alcune agenzie di stampa, la presenza del ministro Martina è annunciata a Roma, alla Sala Stampa della Camera dei deputati, per la presentazione del manifesto 'Cibo per la mente'. "Se in questo sgangherato paese è assicurata persino ai clandestini la

libertà di movimento – commenta sarcastico Fava - ci mancherebbe non fosse garantita al ministro delle Politiche agricole. Ma, in tutta sincerità, mi sarebbe piaciuto vedere Martina insieme ai suoi colleghi europei in Estonia. Se il ministro vuole più Europa, deve partecipare, non mandare degli ologrammi". (Lnews)

ben